



## DISTAIR S

Revisione 8.0 del 23 Luglio 2019

### **SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

ai sensi del regolamento 830/2015 Allegato II

#### **SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ**

##### 1.1 – Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **DISTAIR S**

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO Registrazione Ministero della Salute n. **19781**

##### 1.2 – Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Aerosol insetticida a base di piretro naturale ad uso professionale e domestico.

Non pertinente nessun altro utilizzo oltre all'uso identificato.

##### 1.3 – Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: ORMA. S.r.l. 10028 - TROFARELLO (TO) Tel. 011 6499064 Fax 011 6804102

**Tecnico competente della redazione della SDS:** [regulatory@ormatorino.it](mailto:regulatory@ormatorino.it)

**DEISA EBANO SPA - VIA COLLAMARINI, 27 - BOLOGNA TEL. 051530351 - [chimica@ebano.com](mailto:chimica@ebano.com)**

##### 1.4 – Numero telefonico di emergenza

In caso di malessere consultare un centro antiveleni.




CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA (MI) 02 66101029.

#### **SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Le informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

##### 2.1 – Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.**

<b>Classificazione</b>	Aerosol infiammabili; Pericoloso per l'ambiente acquatico; Sensibilizzazione della pelle. Categoria 1; Categoria 1; Categoria 1
<b>Pittogrammi GHS</b>	GHS02 GHS09 GHS07   
<b>Avvertenza</b>	PERICOLO
<b>Indicazioni di pericolo</b>	H222 H317 H400 H410
<b>Informazioni supplementari sui pericoli</b>	---

2.2 – Elementi dell'etichetta

**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.**

**Pericolo**



**Indicazioni di pericolo:**

**H222** Aerosol altamente infiammabile.

**H229** Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.

**H317** Può provocare una reazione allergica cutanea.

**H410** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza:**

**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**P103** Leggere l'etichetta prima dell'uso.

**P210** Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere, superfici riscaldate – Non fumare.

**P211** Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione

**P251** Recipiente sotto pressione: Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

**P261** Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

**P272** Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

**P273** Non disperdere nell'ambiente.

**P280** Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

**P302+P352** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

**P333+P313** In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

**P363** Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

**P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito.

**P410+P412** Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

**P501** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative vigenti.

2.3 – Altri pericoli

Informazioni non disponibili

## DISTAIR S

Revisione 8.0 del 23 Luglio 2019

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 *Sostanze*: Informazione non pertinente

3.2 *Miscele*:

Nome	N° Di Registrazione	N° CAS	N° Einecs	N° Index	Classificazione CLP	%
<b>CHRYSANTHEMUM CINERARIAEFOLIUM al 50%</b>	N.D.	89997-63-7	289-699-3	N.D.	Oral Ac. Tox. 4 H302 Skin Sens. 1 H317 Inhal.Ac.Tox. 4 H332 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chron. 1 H410	2,0
<b>PBO tecnico</b>	01-2119537431- 46-XXXX	51-03-6	200-076-7	N.D.	Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chron. 1 H410	10,0
DISTILLATI DI PETROLIO	N.D.	64742-47-8	265-149-8	649-422- 00-2	Asp. Haz. 1 H304	< 1
BUTILIDROSSITOLUENE (BHT)	N.D.	128-37-0	204-881-4	N.D.	Oral Ac. Tox. 4 H302 Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H335 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chron. 1 H410	< 1
IDROCARBURI C9-C11	01-2119463258- 33-XXXX	N.D.	919-857-5	N.D.	Asp. Haz. 1 H304 Flamm. Liq. 3 H226 STOT SE 3 H336	< 10
ALCOOL ISOPROPILICO	01-2119457558- 25-XXXX	67-63-0	200-661-7	603-117- 00-0	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336	< 10
PROPANO*	01-2119486944- 21-XXXX	74-98-6	200-827-9	N.D.	Flam. Gas 1 H220 Press. Gas H280	< 50
N-BUTANO*	01-2119474691- 32-XXXX	106-97-8	203-448-7	N.D.	Flam. Gas 1 H220 Press. Gas H280	< 50
ISOBUTANO*	01-2119485395- 27-XXXX	75-28-5	200-857-2	N.D.	Flam. Gas 1 H220 Press. Gas H280	< 50

\*la composizione commerciale può contenere piccole quantità di altri idrocarburi saturi (etano, isobutano e pentano) o insaturi (butilene o propilene). NON CONTIENE 1,3-BUTADIENE IN QUANTITÀ SUPERIORE ALLO 0,1%.

Quindi la classificazione di Tossico con le frasi H350 e H340 possono essere omesse.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Note U, K (Allegato 1 Direttiva 67/548 CEE e/o allegato VI Regolamento CE 1272/2008). Vedere sezione 16

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 *Descrizione delle misure di primo soccorso*

**Misure di carattere generale:** Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

**Contatto con gli occhi:** Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE AL



**AIR  
CONTROL**

## **DISTAIR S**

Revisione 8.0 del 23 Luglio 2019

<b>Contatto con la pelle:</b>	MEDICO. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.
<b>Inalazione:</b>	Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.
<b>Ingestione:</b>	Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo può essere necessaria la sorveglianza sanitaria nelle 48 ore successive all'incidente.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali.

## **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione appropriati:** Estintori a polvere e CO<sub>2</sub>, sabbia.

**Mezzi di estinzione da evitare:** Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli particolari di incendio:** In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Equipaggiamento di protezione:** Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi.

**Procedure speciali:** Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Mantenere un'accurata ventilazione.

Pag. 4 di 16

ORMA S.r.l.

Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino

Sede amministrativa e commerciale

Via A. Chiribiri, 2 - 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)

Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: [aircontrol@ormatorino.it](mailto:aircontrol@ormatorino.it)



## DISTAIR S

Revisione 8.0 del 23 Luglio 2019

### 6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento sul suolo, arginarlo con sabbia o terra e raccoglierlo servendosi di materiale assorbente. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere una accurata ventilazione. Evitare di mangiare, bere e fumare. Impiegare indumenti protettivi adatti (vedere sezione 8). Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone: garantire una buona ventilazione dei luoghi di lavoro. Non fumare od usare fiamme libere. Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente. Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche. Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Conservare in ambiente fresco Proteggere dai raggi diretti del sole. Ove applicabile, osservare le disposizioni legislative sullo stoccaggio degli spray.

### 7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

## **SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### 8.1 Parametri di controllo

Identificazione della sostanza	Valori
CHRYSANTHEMUM CINERARIAEFOLIUM	TWA: ACGIH 1 mg/m <sup>3</sup> (8 ore)
PBO	PNEC acqua dolce: 0,003 mg/l PNEC acqua marina: 0,0003 mg/l PNEC sedimenti acqua dolce: 0,0194 mg/kg PNEC sedimenti in acqua marina: 0,00194 mg/kg PNEC per l'acqua rilascio intermittente: 0,0003 mg/l PNEC per il compartimento terrestre: 0,136 mg/kg

**DISTAIR S**

Revisione 8.0 del 23 Luglio 2019

	<p><b>DNEL</b> Consumatore – Inalazione; Effetti locali acuti: 1,937 mg/m<sup>3</sup>  Consumatore – Dermica; Effetti locali acuti: 0,222 mg/cm<sup>2</sup>  Consumatore - Orale; Effetti sistemici acuti: 2,286 mg/kg/d  Consumatore – Inalazione; Effetti sistemici acuti: 3,874 mg/m<sup>3</sup>  Consumatore – Dermica; Effetti sistemici acuti: 27,776 mg/kg/d  Consumatore – Inalazione; Effetti locali cronici: 1,937 mg/m<sup>3</sup>  Consumatore – Dermica; Effetti locali cronici: 0,222 mg/cm<sup>2</sup>  Consumatore - Orale; Effetti sistemici cronici: 1,143 mg/kg/d  Consumatore – Inalazione; Effetti sistemici cronici: 1,937 mg/m<sup>3</sup>  Consumatore – Dermica; Effetti sistemici cronici: 13,888 mg/kg/d  Lavoratore – Inalazione; Effetti locali acuti: 3,875 mg/m<sup>3</sup>  Lavoratore – Dermica; Effetti locali acuti: 0,444 mg/cm<sup>2</sup>  Lavoratore – Inalazione; Effetti sistemici acuti: 7,750 mg/m<sup>3</sup>  Lavoratore – Dermica; Effetti sistemici acuti: 55,556 mg/kg/d  Lavoratore – Inalazione; Effetti locali cronici: 0,222 mg/m<sup>3</sup>  Lavoratore – Dermica; Effetti locali cronici: 0,444 mg/cm<sup>2</sup>  Lavoratore – Inalazione; Effetti sistemici cronici: 3,875 mg/m<sup>3</sup>  Lavoratore – Dermica; Effetti sistemici cronici: 27,778 mg/kg/d</p>
IDROCARBURI C9-C11	<p><b>DNEL</b> – Effetti sui lavoratori:  Cronico sistemico – Dermica 208 mg/kg; Inalazione 871 mg/m<sup>3</sup>/8h  <b>DNEL</b> – Effetti sui consumatori:  Cronico sistemico – Dermica 125 mg/kg; Inalazione 185 mg/m<sup>3</sup>/24h;  Orale 125 mg/kg bw/day</p>
ALCOL ISOPROPILICO	<p>PNEC acqua dolce: 140,9 mg/l  PNEC acqua marina: 140,9 mg/l  PNEC sedimenti acqua dolce: 552 mg/kg  PNEC sedimenti in acqua marina: 552 mg/kg  PNEC per il compartimento terrestre: 28 mg/kg  <b>DNEL</b> – Effetti sui lavoratori:  Cronico sistemico – Dermica 888 mg/kg; Inalazione 500 mg/m<sup>3</sup>  <b>DNEL</b> - Effetti sui consumatori:  Cronico sistemico – Dermica 319 mg/kg; Inalazione 89 mg/m<sup>3</sup>;  Ingestione 26 mg/kg</p>
IDROCARBURI C4	TWA: ACGIH 1000 ppm

8.2 Controlli dell'esposizione

- Precauzioni generali:** Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.
- Protezione respiratoria:** In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di miscela proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).
- Protezione delle mani:** Usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).
- Protezione degli occhi:** Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi. Assicurarsi la disponibilità di docce e lavaggi oculari da usarsi in caso di emergenza.
- Protezione della pelle:** Usare camici protettivi.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>	Aerosol
<b>Colore</b>	Giallo chiaro
<b>Odore</b>	Percettibile
<b>pH</b>	N.D.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	-41°C
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	N.D.
<b>Punto di infiammabilità</b>	14°C
<b>Velocità di evaporazione</b>	N.D.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	N.D.
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	1.8 – 12.0 vol%
<b>Tensione di vapore</b>	43.0 hPa
<b>Densità di vapore</b>	N.D.
<b>Densità relativa</b>	N.D.
<b>Solubilità</b>	Poco solubile
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	N.D.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	425°C
<b>Temperatura di decomposizione</b>	N.D.
<b>Viscosità</b>	N.D.
<b>Proprietà esplosive</b>	Prodotto non esplosivo
<b>Proprietà ossidanti</b>	N.D.

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non previste.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche e qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.



## DISTAIR S

AIR  
CONTROL

Revisione 8.0 del 23 Luglio 2019

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

## **SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

**Meccanismo d'azione dei p.a.:** il *Chrysanthemum cinerariaefolium* agisce bloccando l'apertura dei canali di membrana per il sodio, causando un aumento del flusso del sodio all'interno della cellula mantenendola in uno stato di ipereccitabilità.

**Inalazione:** Possibile irritazione delle vie respiratorie (in caso di inalazione ripetuta si possono verificare effetti narcotizzanti dovuti al propellente).

**Ingestione:** Possibili irritazioni, nausea, vomito, disturbi addominali.

**Contatto con la pelle:** Possibili irritazioni

**Contatto con gli occhi:** Possibili irritazioni.

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale. I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, elencati in sezione 3.

### **Dati tossicologici:**

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
<b>Chrysanthemum cinerariaefolium</b> <b>Miscela conteneva anche Distillati (petrolio), frazione leggera di idrotrattati</b>	LD50 Ratto: 1030 mg/kg	LD50 Coniglio > 2000 mg/kg	LC50 Ratto > 2,3 mg/l

### -CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Non irritante.

### -LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Non irritante.

### -SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA

Non sensibilizzante.

### SENSIBILIZZAZIONE CUTANEA

Sensibilizzante. Test sui linfonodi locali (LLNA)

### -MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Tutti in vitro negativo.

### -CANCEROGENICITÀ

Non vi sono prove di cancerogenicità negli studi su animali.

### -TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non vi sono prove di tossicità per la riproduzione negli studi su animali.

### -STOT SE

N.D.



## DISTAIR S

Revisione 8.0 del 23 Luglio 2019

-STOT RE

N.D.

-RISCHIO DI ASPIRAZIONE

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
<b>PBO</b>	LD50 Ratto: 4570 mg/kg	LD50 Coniglio > 2000 mg/kg	LC50 Ratto > 5,9 mg/l 4 ore

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Non irritante.

-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Non irritante.

-SENSIBILIZZAZIONE CUTANEA

Non sensibilizzante.

-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA

N.D.

-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Non mutageno.

-CANCEROGENICITÀ

Non cancerogeno.

-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non tossico per la riproduzione.

-STOT SE

Non rilevata.

-STOT RE

Non rilevata.

-RISCHIO DI ASPIRAZIONE

N.D.

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
<b>IDROCARBURI C9-C11</b>	LD50 Ratto > 5000 mg/kg	LD50 (24h) Coniglio > 5000 mg/kg	LC50 (8h) Ratto > 5000 mg/m <sup>3</sup>

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

N.D.

-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

N.D.

-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non sensibilizzante.

-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

N.D.

-CANCEROGENICITÀ

Non cancerogeno.

-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

N.D.

-STOT SE

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

-STOT RE

Nessun effetto noto in base alle informazioni fornite.

-RISCHIO DI ASPIRAZIONE

Il fluido può entrare nei polmoni e provocare danni (polmonite chimica, potenzialmente fatale).

-ALTRE INFORMAZIONI

Il contatto frequente o prolungato con la pelle distrugge lo strato lipocido cutaneo e può provocare dermatiti.

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
<b>ALCOOL ISOPROPILICO</b>	LD50 Ratto: 4710 mg/kg	LD50 Ratto: 12.800 mg/kg	CL50 Ratto: 72,6 mg/l 4 ore

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Non irritante.

-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Provoca grave irritazione oculare.

-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non sensibilizzante

-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Non mutageno

-CANCEROGENICITÀ

Non cancerogeno.

-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non tossico per la riproduzione.

-STOT SE

Può provocare sonnolenza o vertigini.

-STOT RE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

-RISCHIO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
<b>PROPANO</b>	LD50 Ratto: N.D.	LD50 Coniglio: 1443 mg/l; 800000 ppm	CL50 Ratto: N.D.

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Non classificato. Il contatto con il liquido può causare ustioni da congelamento.

-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Non classificato.

-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non contiene quantità significative di sostanze classificate come sensibilizzanti.

-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Non mutageno.

-CANCEROGENICITÀ

Non cancerogeno.

-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non tossico per la riproduzione.

-STOT SE

Non classificato.

-STOT RE

Non classificato.

-ULTERIORI INFORMAZIONI

Nessuno prevedibile a temperatura ambiente. Il contatto con liquidi, contenitori e linee di distribuzione che hanno contenuto GPL (gas di petrolio liquefatto) deve essere evitato al fine di prevenire ustioni da freddo. La mancanza di ossigeno legata all'esposizione a elevate concentrazioni può causare asfissia.

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

La miscela è altamente tossica per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale. I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, elencati in sezione 3.

12.1 Tossicità

Sostanza	Specie	Scala temporale	Punto finale	Tossicità
<b>PESCI</b>				
<b>Chrysanthemum cinerariaefolium</b>	Trota iridea, Oncorhynchus mykiss	96 ore	LC50	5,2 µg/l
<b>PBO</b>	Cyprinodon variegatus	96 ore	LC50 NOEC	3,94 mg/l 0,053 mg/l
<b>Idrocarburi C9-C11</b>	Oncorhynchus mykiss	96 ore 28 giorni	LC50 NOEC	> 1000 mg/l 0,13 mg/l
<b>INVERTEBRATI</b>				
<b>Chrysanthemum cinerariaefolium</b>	Daphnia magna	48 ore	EC50	12 µg/l
	Mysid shrimp	96 ore	LC50	1,4 µg/l
<b>PBO</b>	Daphnia magna	48 ore	EC50 NOEC	0,51 mg/l 0,03 mg/l
<b>Idrocarburi C9-C11</b>	Daphnia magna	48 ore	EC50 NOEC	>1000 mg/l 0,23 mg/l
<b>ALGHE</b>				
<b>PBO</b>	Selenastrum capricornutum	72 ore	EC50 NOEC	3,89 mg/l 0,824 mg/l
<b>Idrocarburi C9-C11</b>	Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore	EC50 NOEC	> 1000 mg/l 3 mg/l, 100 mg/l



## DISTAIR S

Revisione 8.0 del 23 Luglio 2019

### 12.2 Persistenza e biodegradabilità

**Chrysanthemum cinerariaefolium:** Il prodotto non è facilmente biodegradabile. Fotodegradabile.

**PBO:** solubile in acqua, non rapidamente biodegradabile.

**Idrocarburi C9-C11:** rapidamente biodegradabile.

**Alcool Isopropilico:** rapidamente biodegradabile.

**Propano miscela:** biodegradabile, non persistente.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

**Chrysanthemum cinerariaefolium:** fattore di bioconcentrazione (BCF): 471 Lepomis macrochirus (Pesce persico) –  $\log Pow > 4$ .

**PBO:** fattore di bioconcentrazione (BCF): 91, 260, 380 –  $\log Kow > 4,8$  (pH 6,5).

**Idrocarburi C9-C11:** N.D.

**Alcool Isopropilico:** coeff. di ripartizione ottanolo/acqua= 0,05

**Propano miscela:**  $\log Pow$  1,09 - 2,8

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Chrysanthemum cinerariaefolium:** prontamente assorbito nel terreno.

**PBO:** mobilità nel suolo tra bassa e moderata.

**Idrocarburi C9-C11:** non ha mobilità nel suolo. Evapora facilmente.

**Alcol isopropilico:** N.D.

**Propano miscela:** molto volatile. I metodi di prova non sono applicabili.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**Chrysanthemum cinerariaefolium:** non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

**PBO:** non contiene PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**Idrocarburi C9-C11:** non contiene PBT o vPvB.

**Alcool Isopropilico:** non contiene PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**Propano miscela:** non contiene sostanze classificate PBT e vPvB.

### 12.6 Altri effetti avversi

**Propano miscela:** ODP (Ozone Depletion Potential): 0 Anni. Come standard è assunto il triclorofluorometano (R-11), cui viene dato il valore di ODP pari a 1,0.

GWP (Global Warming Potential): 3 Anni. Esprime il contributo all'effetto serra dato da una emissione gassosa in atmosfera. Tutte le molecole hanno un potenziale relativo alla molecola di CO<sub>2</sub>, il cui potenziale è 1 e fa da riferimento.

## **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**Considerazioni generali:** Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed

Pag. 12 di 16

ORMA S.r.l.

Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino

Sede amministrativa e commerciale

Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)

Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: [aircontrol@ormatorino.it](mailto:aircontrol@ormatorino.it)



## DISTAIR S

Revisione 8.0 del 23 Luglio 2019

avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

### **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

#### 14.1 Numero ONU

1950

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

AEROSOL Infiammabili

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

2

#### 14.4 Gruppo di imballaggio

III

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino: si

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

### **SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Categoria Seveso:** 7b, 9i. **Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:** nessuna. **Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):** nessuna. **Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):** nessuna

**Normativa di riferimento:** Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
- Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;



## DISTAIR S

Revisione 8.0 del 23 Luglio 2019

- Banca dati sulle sostanze GESTIS – IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung).
- Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo;
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP);
- Biocidal Products Committee (BPC) opinion Giugno 2016 sulla sostanza attiva;
- The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
- Direttiva 2006/8/CE
- Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
- Regolamento (CE) 2016/918
- Regolamento (UE) 528/2012
- Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 918/2016 (8° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 776/2017 (10° ATP CLP)
- Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

### **SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Considerazioni generali:** L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione.



## DISTAIR S

Revisione 8.0 del 23 Luglio 2019

### Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Aspiration Hazard 1:	rischio di aspirazione, pericolo di categoria 1
Eye Irritation 2A:	irritante per gli occhi, pericolo di categoria 2A
Flammable Gas 1:	gas infiammabile, pericolo di categoria 1
Flammable Liquids 2:	liquidi e vapori altamente infiammabili, pericolo di categoria 2
Flammable Liquids 3:	liquidi e vapori infiammabili, pericolo di categoria 3
Gas under pressure:	gas sotto pressione
Hazardous to the aquatic environment, acute toxicity 1:	pericoloso per gli organismi acquatici, tossicità acuta, pericolo di categoria 1
Hazardous to the aquatic environment, chronic toxicity 1:	pericoloso per gli organismi acquatici, tossicità cronica, pericolo di categoria 1
Inhalation, Acute Toxicity 4:	tossicità acuta per inalazione, pericolo di categoria 4
Oral, Acute Toxicity 4:	tossicità acuta per ingestione, pericolo di categoria 4
Skin Irritation 2:	irritante per la pelle, pericolo di categoria 2
Skin Sensitization 1B:	sensibilizzante per la pelle, pericolo di categoria 1
Specific Target Organ Toxicity, Single Exposure; Respiratory tract irritation 3:	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) - Irritazione delle vie respiratorie; Narcosi, categoria di pericolo 3

<b>H220:</b>	Gas altamente infiammabile.
<b>H225:</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226:</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H280:</b>	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
<b>H302:</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H304:</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H315:</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317:</b>	Può provocare una reazione allergica della pelle.
<b>H319:</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H332:</b>	Nocivo se inalato.
<b>H335:</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H336:</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H400:</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410:</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



## DISTAIR S

Revisione 8.0 del 23 Luglio 2019

### Note (sezione 3):

**Nota U:** Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.

**Nota K:** la classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che LA MISCELA CONTIENE 1,3-BUTADIENE IN PERCENTUALE INFERIORE ALLO 0,1% DI PESO/PESO (EINECS n. 203-450-8). Se la sostanza non è classificata come cancerogena dovrebbero almeno figurare i consigli di prudenza (P102-) P210-403.

### Note (sezione 8):

**TLV-TWA** (Threshold Limit Value –Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEL** (Threshold Limit Value – Short Time Exposure Limit), valore massimo consentito per esposizioni brevi.

Alla sezione 8 viene citata l'ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists). I dati relativi ai valori limite di soglia (TLV-TWA) sono tratti dal supplemento al Vol. 3, n° 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nel 2012 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2012.

**Sezioni modificate:** 1, 2, 3, 8, 11, 12, 13, 15, 16.

**Questa scheda annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.**